



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELA SIAE N. 883769A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

6U+3D Personaggi:

U	Dante	Primavera	Il padre ricoverato
U	Gaetano		Detto Tano compagno di stanza
D	Lina	Arcotizzo	L'Infermiera
U	Angelo	Della Morte	Il primario
D	Consolata	Della Morte	Specializzanda figlia del prof
U	Attilio		Figlio di DANTE
D	Domenica	Malinverni	Moglie di Attilio detta Mimì
U	Don Pasquale		Il frate
U	Ernesto		Fratello di Dante
	Terry	Madama	Ispettore di Polizia

(Ernesto e Terry Madama sono interpretati dallo stesso attore)

PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una casa di riposo per anziani di quart'ordine completamente scassata e malfunzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza con due letti così come ce ne sono in un ospedale, bagno interno e attrezzata (*diciamo per dire*) di campanello a muro sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e arrugginito. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e il vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra almeno tre dita per far passare l'aria sotto insomma l'effetto scenico all'apertura del sipario deve essere devastante. Il pubblico deve letteralmente rabbrivire. Buona anche qualche ragnatela finta.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

Parte il Brano n.1. Al termine si apre il sipario. In scena TANO è a letto e legge una rivista sgangherata:

DANTE

(Da dentro il bagno, fuori scena) Tano: hai sentito che freddo boia stanotte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciata completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono tesa come se avessi mangiato un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara, che non so neanche se riuscirei a pronunciarla.

(Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)

Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: era freddo anche il pranzo! La carne tritata, nella minestra, era di pinguino. *(Pausa)* Ora mi stavo lavando le mani: sotto l'acqua mi fumavano come due costole scongolate; E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! Io non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

TANO

(Che alterna attimi di lettura della rivista ad attimi di attenzione) E non ti potevi coprire?

DANTE

E già! Se avessi avuto di che coprimi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

TANO

E beh? Non potevi suonare all'infermiera?

DANTE

(Ironica) Grazie del consiglio! Alle 3 di notte ho suonato! Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra coperta calda: ce l'hai presente?

- TANO La coperta? E come no?
- DANTE Ma no la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi... dormire su questo letto è come assistere ad un miracolo...
- TANO Perché cos'ha il letto che non va?
- DANTE Intanto il letto è il posto più pericoloso del mondo!
- TANO Addirittura!
- DANTE Sicuro! Vedi che sopra ci muore il 90% della gente!
- TANO E fai il serio! Cos'ha il letto che non va?
- DANTE Le molle Tano, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare la pancia proprio qui: sotto l'ombelico.
- TANO *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- DANTE *(Ironica)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di bucarmi l'ombelico, mi entrano direttamente.... *(e indica il fondo schiena)*
- TANO *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!
- DANTE E infatti così ho fatto, ma come ti dicevo: lo sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che sembrano veri? *(Sognante)* Dalle tre di questa notte altro non ho fatto che sognarla la mia coperta: sembrava mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla pelle, *(sconsolata)* ma l'hai vista tu l'infermiera?
- TANO No: io dormivo!

- DANTE E io mi sono talmente “intorcinato” dal freddo, con le gambe strette al petto, che ancora non riesco a raddrizzarmi: *(Flettendo)* guarda, mi viene da camminare accucciato! *(Pausa)* Poi parliamo di malanni! A Marino è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po’ tira le gambe!
- TANO Marino chi?
- DANTE Il pazzo del terzo piano... quello che dice: *(Rifacendo il verso)* “La cocaina io? Per carità: mi piace solo l’odore”.
- TANO Ah! E ha avuto una malattia contagiosa?
- DANTE Sissignore! Esattamente!
- TANO E tu come lo sai che era contagiosa?
- DANTE Mi sono combinato a passare nel corridoio durante le medicazioni e l’ho dedotto: gli stavano somministrando le supposte con la cerbottana!
- TANO Qui dentro non mi stupisce nulla. *(Riallacciando il discorso)* E quindi dalle tre di questa notte che hai suonato, l’infermiera ancora non è passata?
- DANTE No
- TANO Non funzionera il campanello?
- DANTE Macché! Sarà ancora al telefono con qualcun. Tra telefono e chat ci passa le ore. E quando qualche malcapitato la chiama: lo irretisce. La settimana scorsa senza che se ne accorgesse l’ho cronometrata in una telefonata di 24 minuti.

- TANO Beh Oddio! 24 minuti non è neanche tanto!
- DANTE Mh! Con uno che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene: ma dove sono capitato: dove?
- TANO A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- DANTE E che c'è di peggio? Dakau, Ausviz, Birkenau...
- TANO Ehhhhhh lascia stare che di peggio c'è la solitudine caro mio: almeno io ho trovato quattro amici per chiacchierare.
- DANTE Va bene Tano, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografo hai volontariamente scelto un posto dove accomodarti: io no! IO.... NO!
- TANO Veramente ho un nipote sposato in Australia. Ma all'età mia, potevo mai andare fin laggiù? Laureato avvocato a 22 anni è stato un fenomeno fin da piccolo. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 10 chili per quasi un minuto.
- DANTE E che vuoi che sia? Mio figlio a neanche un anno tenevaalzata ogni notte tutta la famiglia!
- TANO Ah ah... ora ricominci con i parenti?
- DANTE Io stavo bene a casa mia e invece mi hanno preparato questo bel pacchetto: *(Imitando) "E su papà! In fondo è per il tuo bene 15 giorni che vuoi che siano: ti faranno un ceckup completo e quando torniamo dal mare vedrai: sarai un fiore!"*
- TANO Beh è vero però: mica stai male?
- DANTE Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!

- TANO E allora di che ti preoccupi?
- DANTE *(Ironico)* Di loro mi preoccupo!
- TANO Di lo... *(Non comprendendo)* di loro?
- DANTE *(Ironicamente fingendosi preoccupata)* Tano: 15 giorni sono passati più di 100 volte: sono oltre quattro anni che sto qui dentro. Devono essere allogati!
- TANO E va beh! È il problema di tanti! Non sarai ne il primo ne l'ultimo, ma almeno ti pagano la retta!
- DANTE Siiiiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, ma ho finito di soffrire!
- TANO Che vuoi dire?
- DANTE Che con gli interessi di un conticino che, proprio in previsione che finisse così, fortunatamente vincolai, posso fare il gran signore.
- TANO Chiamalo conticino: fai il signore con gli l'interessi? E quanto hai da parte?
- DANTE Quanto basta per andarmene!
- TANO E allora che aspetti?
- DANTE Il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!
- TANO Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?
- DANTE tranquillo: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!
- TANO Bah... se lo dici tu!

- DANTE E lo dico sì! (*Avvicinandosi a TANO per non farsi sentire*) i titoli del conticino vincolato sono scaduti il mese scorso.
- TANO Beh allora?
- DANTE La banca non sa che ho forzatamente cambiato residenza e sono a Villa Arzilla!
- TANO Non ti seguo Dante!
- DANTE La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa mia, e siccome c'è da firmare una delega... vedrai che processione!
- TANO Ahhhhhhhh ho capito!
- DANTE Ma io me la "squaglio" caro mio: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!
- TANO E allora non ti lamentare: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!
- DANTE E ti pare poco? Per mantenermi in forma dovrei fare come mio cugino! A 32 anni iniziò a camminare 10 km al giorno per favorire la circolazione! Ora ne ha 102.
- TANO Caspita complimenti! E come sta?
- DANTE Benissimo: in 70 anni ha percorso 250.000 chilometri!
- TANO Con buona salut!
- DANTE E sì... solo che non sappiamo più dov'è andato a finire
- TANO Ma dai: fa il serio!
- DANTE Seriamente? Allora ricordati che tutto è un destino e ogni

cosa racchiude il suo!

TANO Per esempio?

DANTE il nome che ho dato a mio figlio per esempio! Attilio!

TANO E beh che è brutto? allora mia nipote che si chiama Drusilla che dovrebbe dire?

DANTE Attilio: colui che attinge! Hai capito Tano? E io Dante: colui che dà! Mi sembra ancora di sentirlo...

ATTILIO *(Fuori campo)* Papà... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così tu non t'affatichi...

DANTE Hai capito che premura? E papà firma!

ATTILIO *(Fuori campo)* Papà... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagarci la successione quando muori...

DANTE Hai capito che previdenza? E papà firma!

ATTILIO *(Fuori campo)* Papà... calati le mutande che ti diamo una bella pulita...

DANTE *(Sostenuta)* Altro che pulita, me l'hanno proprio lucidato: vedessi come brilla!

TANO Allora te la sei voluta tu!

DANTE Ah ecco: ora è colpa mia. Non si doveva fare tutto per i figli?

TANO Ma che ne so io? Io i figli non ce l'ho sono rimasto signorino.

DANTE Zitello

TANO No zitello: signorino!

DANTE Il problema è che non è giusto che un figlio si comporti così! Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?

TANO Non sognare: non c'è!

DANTE Grazie Tano! Ora mi sento più sollevato!

TANO Non te la prendere con me: lo sanno tutti che la giustizia è morta in croce più di 2000 anni fa!

DANTE E no bello mio! Tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavido!

TANO *(Toccandosi il viso)* E' vero: si vede così tanto?

DANTE Eh... lontano un chilometro!

TANO Me l'ha detto anche il Professore la settimana scorsa: m'ha dato una cura ricostituente per rimettere i colori!

DANTE Pavido non pallido: pa-vi-do!

TANO No no! Il professore non disse così... e comunque la cura è la stessa: devo fare il ferro!

DANTE *(Perplesso)* Io che spero tu possa capire: Pavido... senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: hai capito adesso?

TANO No! Non fare discorsi filosofici!

DANTE E allora ingozzati di tutto quello che ti propinano!

TANO Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.

DANTE *(Sorridente)* Che hai fatto per scelta: il fotografo?

TANO Si capisce!

DANTE E qual'era l'alternativa?

TANO In che senso l'alternativa?

DANTE Tano: una scelta si fa se hai l'alternativa! Brodo o Pasta scegli: solo pasta.... ingozzi!

TANO L'alternativa era fare il ballerino, ma il povero papà morì e io, primo di 5 figli, rilevai la bottega. Avevo 15 anni e tanti sogni, e ho dovuto...

DANTE Ingozzare!

TANO Ma uno nella vita può anche scegliere di rinunciare a qualcosa no? Io ho rinunciato a una brillante carriera per...

DANTE ... fare il fotografo! Ed è giusto! A 15 anni solo il fotografo potevi fare!

TANO E perché scusa?

DANTE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo! *(e ride)*

TANO fai presto tu a chiacchierare: chissà come sfamavo la famiglia *(mimando)* con il balletto?

DANTE La verità è che il destino, e parlo anche per me, ce lo dovremmo creare con il coraggio di scegliere, se si potesse scegliere: invece ci tocca ingozzare!

TANO Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!

- DANTE Il cervello mi si è gelato anni fa, quando Attilio portò a casa la sua futura moglie, maledetto quel giorno! “*Mamma*” mi disse, “*ti presento Mimi*”
- TANO Capperi... un nome d’artista!
- DANTE Ehhh: un’artista con i fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c’entrava niente con mio figlio!
- TANO Perché?
- DANTE Come perché? Noi di cognome facciamo Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- TANO Interessante: hai anche il lato superstizioso, non ti fai mancare nulla!
- DANTE Chiamala superstizione: intanto 15 giorni sono passati 100 volte e a parte mio fratello Ernesto che vive qui dentro, non sia rinfacciato, a spese mie, non s’è mai visto nessuno!
- TANO Caro Dante: Tu hai un cuore come una montagna. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?
- DANTE A parte che gli occhi dovrei chiuderli entrambi e poi come compongo i numeri? E poi cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?
- TANO Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!
- DANTE TANO: io non voglio essere ringraziata, ma neanche essere presa per il culo!

entra il frate leggermente balzubiente che in linea con il luogo è un inquisitore e porta l’ampollina per benedire

- FRATE Pe... pentiteviiiiiii... l'ora della vostra morte sta per arrivare...
- TANO (Grattandosi) Ohhhhh... ora si che siamo tutti
- FRATE (Avvicinandosi a DANTE) Pe... pentiteviiiiiii e chiedete pe... perdono per le vostre nefandezze: pe... pecore smarrite! To to... tornate all'allo... vile
- DANTE Pecore forse, ma smarrite dove che non usciamo mai da questo pascolo?
- FRATE Tu... tutti siamo smarriti e dobbiamo farci perdonare qualcosa... seguitemi in chiesa... di co... corsa! fo... forza!
- DANTE Come no? Io sono ancora congelato da stanotte! Ancora mi si devono sciogliere le giunture delle ossa proprio di corsa vado!
- TANO E poi ci siamo stati domenica in chiesa
- FRATE (*Duro*) E allora? Ri... ritornateci: l'anima va curata come il co... corpo! Ta... tale e qua... quale!
- DANTE E stai fresco! se curi l'anima come qui dentro curano il corpo siamo a cavallo
- FRATE Pe... pentiteviiiiiiiiiiii perché la fine è vicinaaaaaa: Ci... ci manca poco èeeee!
- TANO magari fosse... qui dentro le sofferenze sono continue
- FRATE (*Invasato*) l'espiazione è alla base della purificazione!
- TANO Qui dentro la purificazione la fanno con l'alambicco!

FRATE Che diavoleria sarebbe l'a... alambicco?

DANTE La serpentina per fare la grappa!

TANO La usano al posto del clistere

FRATE Ca ca.... ca ca....

DANTE E si esatto... proprio per quello

FRATE No no... e che che volevo dire... ca ca...spita! Ma che c'entra la serpentina con la purificazione?

DANTE C'entra c'entra... a fatica ma c'entra

FRATE Io parlavo della purificazione attraverso la sofferenza

DANTE Bravo! Provaci a farti purificare con l'alambicco al posto del clistere e vedrai che la senti la sofferenza!

FRATE Insomma: Pe.. pe... pentitevi

TANO Ao! E dentro questo lager pure la santa inquisizione no è: non c'è un minuto di riposo...

FRATE E' pro... proprio perché penso al tuo riposo che ti dico pe... pentiti essere immondo: Bru...brutto sozzo pe... peloso!

TANO Ma brutto sozzo a chi? Ao? A me questo mi sta pure sullo stomaco... vattene via che al mio riposo ci penso da solo

FRATE C'è un riposo eterno a cui conviene pensare per tempooooo: pe... pentitiiiiiiiiiiii!

TANO Senti è: se non te vai ti strozzo col tubo del catedere.

- FRATE Mamma mia che acidità da zitello!
- TANO No zitello: Si-gno-ri-no.
- FRATE Io sono qui per ovvriarvi la salvezza eterna: Pe... Pentitevi e prendete la mia assoluzione (*sottovoce*) fanno 20 euro a testa.
- DANTE Hai capitooooooooooooo... non basta il parcheggio a pagamento... ora c'è pure il pentimento a pagamento
- FRATE Cosa volete che siano 20 euro in confronto al purgatorio eterno: Pe... pentiteviiiiiiiiiii e tornerete candidi, che più candidi non non si può!
- TANO ma 20 euro? Un fustino di Dash costa meno!
- FRATE Occhio che con il soprannaturale non si scherza! facciamo 10 euro e ne riparliamo il prossimo mese...
- DANTE Capito Tano... è come una specie di abbonamento
- TANO ma io 10 euro non ce li ho... ho una carta da 100
- FRATE Va... va bene per tutto l'anno
- DANTE Hai zi' prete? Ha trovato subito la soluzione: ti fa pure lo sconto di due mesi!
- TANO Dante... ma tu per chi giochi scusa!
- DANTE Senta padre: oggi non è giornata! Si faccia un giro per i piani superiori
- FRATE Va bene: stando così le cose dovrò riferire al professore...

- TANO Ecco i miei 10 euro
- DANTE Ecco i 10 miei
- FRATE (Intascandoli) mollllllllto bene. Il pentimento spontaneo è se... sempre quello che paga di più...
- DANTE E TANO Ce ne siamo accorti!
- FRATE *(Uscendo)* Allora io vi saluto... ci vediamo il mese prossimo
- TANO Scusi è? Ma non dimentica qualcosa?
- FRATE Io? No! Non mi pare!
- DANTE Come non le pare: l'assoluzione?
- FRATE Ah già... la benedizione è vero: Ego te absol pecca tui In nomen patr... fil... spiri san men! Arrivederci!
- TANO No no aspetta che arrivederci!! Che è un'assoluzione quella... non s'è capito niente di quello che hai detto!
- FRATE E per dieci euro che volevi: la messa cantata? Ma vedi de annà... l'assoluzione... ma guarda questi guarda: *(uscendo)* Pe... pentiteviiiiiiiiiiiiiiii: l'ora della fine è vicinaaaaaa.... esseri ingordiiiiiiiiii *(ed esce)*
- DANTE *(A Tano che è rimasto basito a guardarlo)* Tano... svegliati Tanooo
- TANO ma hai capito come funziona?
- DANTE Ehhhhhhhhhhh ho capito si! da un pezzo che ho capito! sei tu che ancora ti stupisci!

Entra l'infermiera vestita in modo molto spartano. è un'arpia sgraziata ed acida. Entra con una siringa un bacile arrugginito e una camera d'aria di bicicletta per laccio emostatico. Ha anche dell'ovatta e un po' di benzina al posto dell'alcool.

- LINA Chi ha suonato?
- DANTE *(A Tano)* E vaiiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!
- LINA Hai suonato tu Dante?
- DANTE Te l'avevo detto Tano di non scommettere!
- LINA Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccato a quel campanello.
- DANTE Non ho fatto in tempo a sfiorarlo che subito s'è presentato! Sono le tre e trenta secondi adesso: io ho suonato alle tre! *(pausa poi verso Lina)* ma di questa notte però!
- TANO E si... sono 12 ore che ha suonato
- LINA *(A Tano)* Tu zitto e preparati per il prelievo!
- TANO Ma come: il prelievo dopo pranzo?
- DANTE Tranquillo: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!
- LINA A voi come vi si da confidenza vi prendete subito il braccio!
- TANO Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!
- LINA *(a Tano)* Lo spirito non manca oggi è, ma troveremo il modo di abbassarlo: *(a Dante)* dimmi perché hai suonato.
- DANTE E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINA Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiera personale?

DANTE *(Ironico)* Ahhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio!

LINA Hai finito?

DANTE No non ho finito! io pago hai capito?

LINA Hai finito?

DANTE 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.

LINA Hai finito adesso?

DANTE Sì ho finito sì. Tanto parlare con te non serve a niente!

LINA Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura?

TANO Beh veramente sì...

LINA Qui dentro ci sono regole da rispettare!

DANTE Hai capito Tano? E' venuta 12 ore dopo come da regolamento. Basta saperlo!

LINA Continua a fare lo spiritoso... *(poi a Tano)* hai fatto tu o stai a perdere tempo con questo malato mentale?

TANO Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!

LINA Si vede: per questo sei rimasto zitello!

TANO *(Innervosito)* Ah ahhhhh! No zitello... signorino!

- LINA (A Tano) Se tutti i clienti fossero come voi falliremmo! Chissà che dovremmo fare per quei quattro soldi che ci date?
- TANO (Seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo) Beh 4 soldi mica tanto 4... piano fai piano per carità!
- LINA Prima mettiamo il laccio emostatico! (Prende la camera d'aria glie la lega al braccio e gonfia con la bocca sulla valvola)
- TANO Piano... fa piano per favore... pianoooooooo
- LINA Si si... tranquillo: diamo una bella disinfettatina alla siringa (e se la passa sul camice strusciandola tra le pieghe)
- TANO Piano... fa piano per favoreeeeeee...
- LINA Aooooo! Ma ancora te la devo infilare la siringa già ti lamenti? Qua vieni qua... dammi il braccio (Tano si ritrae) dammi il braccio... dammi il bra... Ahhhhhhh ho capito vah! (E gli monta cavalcioni bloccandolo sul letto spalle al pubblico)
- TANO Pianooooooooo piano per caritaaaaaaaà... (l'infermiera gli infila li'ago tenedo la siringa come un pugnale quasi per dargli una coltellata) Ahi oddio che doloreeeeeeeee!
- LINA Fermo non ti muovere sennò mi sbaglio!
- TANO E fortuna: se ci indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeeeeeee!
- LINA Non fare tanto il sofisticato: per fare l'analisi il sangue dobbiamo toglierlo no?
- DANTE (Avvicinandosi per guardare) E certo! La prossima volta portati le tronchesi. Il bacile ce l'hai gli tranci un dito...

LINA Tu chi sei: l'avvocato delle cause perse? Forza forza che vuoi che sia una siringhetta di sangue?

TANO Piano! Fa piano quando la togliiiiiiiiiiiii!

LINA Come togli? Ah già questa bisogna anche levarla...
(*Tirando avanti e indietro*) Ah! E come si "ricaccia" questa: s'è incastrata!

TANO Pianno che fa male... fa male... (*L'infermiera la toglie di scatto e con una gomitata prende Dante sul naso*) Ahi Oddio che dolore! m'hai portato via mezzo muscolo.

DANTE (*Coprendosi il naso*) Porca vacca che botta: ho il sangue al naso!

LINA (*Va da Dante*) Sdraiati e metti la testa in su

TANO M'hai strappato tutto: non sento più il braccio!

LINA E' Normale: il braccio non ha le orecchie! (*A Dante*) Stringi forte con l'ovatta!

Entra il professore e la figlia specializzanda

ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?

CONSOLATA (*Ripetendo*) Eh? come andiamo qui oggi?

DANTE (*Coprendosi il naso*) Puttana eva m'ha massacrato

LINA Qualche acciaccio, ma direi nella norma

ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?

DANTE (*Coprendo sempre il naso*) No lo vedi? A me per la contententezza mi viene da ridere!

CONSOLATA E a lei signora Gaetano?

TANO *(Tirando la pelle del braccio acida)* guarda: *(sempre riferita al braccio)*
non sto più nella pelle!

CONSOLATA *(A Tano)* Beh? Cos'è tutta questa acidità?

ANGELO Poi non ci scandalizziamo se sei rimasto zitello!

TANO *(Sempre più innervosita)* Professò: no zitello! Si-gno-ri-no!

CONSOLATA Si si certo: non è il caso di puntualizzare il suo stato civile! Non siamo mica ufficiali dell'anagrafe noi!

ANGELO *(Alla figlia)* In ogni caso io vi vedo bene...

DANTE Si Professo'? Mi sa che una vista daòll'oculista non le farebbe male!

ANGELO su! Bando alle ciance: seduti sul letto che vi visito!

CONSOLATA *(Aprendosi il camice raggianti come un venditore napoletano di orologi e mostrando a tutti la serie di bisturi e taglierini messi all'interno)*
Tagliamo papa? Eh? Tagliamo vero? Eh?

ANGELO No Consolata non ora... più tardi...

CONSOLATA *(Piagnucolando)* Ecco... ma io allora quando la faccio un po' d'esperienza chirurgica?

DANTE Poverina... vuole fare esperienza con noi! Hai capito Tano? Tu hai qualcosa che t'avanza da farti tagliare?

TANO Ma guarda un po': se si sta specializzano l'esperienza la facesse sui cadaveri no?

LINA Beh perché: quanto pensi di campare ancora?

TANO Ahhhhhh che bel posto! Si si: proprio un gran bel posto!

CONSOLATA *(Riaprendosi il camice e mostrando i bisturi e cantilenando)* Dai papà... prendo questo bisturino fino fino per le unghie incarnite: anche se sbaglio non si vede niente: taglio e ricucio... è? Che ne dici?

TANO Posso dire qualcosa io?

CONSOLATA Lei sempre in mezzo si deve mettere, specie quando sono in consulto con mio padre? Cosa deve dirci di così urgente che non possa aspettare un tagliettino e una ricucita?

TANO Ma tu la laurea dove l'hai presa? All'officina tessile?

CONSOLATA Papaaaaaaaaaaaa.... Ma lo senti che dice?

LINA Non ci badi Dottoressa... non sanno cos'è il rispetto!

DANTE Aoooooooooooo... la facciamo finita sì o no? *(Al prof)* Professo' ci devi visitare...e visitaci!

ANGELO Visitiamo visitiamo: Consolata dammi una mano

DANTE Nuda la mano... senza niente dentro!

(Parte il brano n.3 un sirtaki durante il quale il medico la figlia e l'infermiera torcono i pazienti in pose comiche e dolorose. Una visita di circa 40" cadauno poi ricomponendosi...)

ANGELO *(A DANTE)* Bene bene bene

CONSOLATA Molto molto bene

DANTE Insomma: Mica tanto... sono tutto rotto

ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Dante soffre di

epistassi nasale dovuta al troppo caldo notturno!

DANTE C'ha preso in pieno complimenti!

CONSOLATA Dare un coagulante e togliere una coperta!

DANTE Perfetto! Se mi fate anche a tranci domani passa direttamente la Findus a prendermi.

ANGELO Gaetano invece accusa questo strano dolore al braccio...

TANO No strano! M'ha massacrato l'infermiera

LINA *(Militarmente)* Silenzio quando parla il professore!

TANO jawohl her general

ANGELO Urge subito lastra ed elettro miografia!

LINA Urge?

CONSOLATA Entro l'anno si capisce!

ANGELO Sì, ma nell'immediato desidero un elettrocardiogramma!

LINA Nell'immediato?

CONSOLATA Sempre entro l'anno!

LINA Sarà fatto professori!

ANGELO Bene! Allora miei cari: avete qualcosa da dire?

TANO *(Esterrefatto)* Io no: ha detto tutto lei!

ANGELO Ottimo allora: ci vediamo il mese prossimo...

CONSOLATA *(Al padre frignando)* Ma come papa... andiamo via così senza

neanche una.... sciabolatina?

TANO Dante... La sendi Dartagnan?

DANTE uno per tutti e tutti per uno!

ANGELO No no: nessuna sciabolatina. Dobbiamo visitare anche gli altri pazienti!

CONSOLATA *(Al padre frignando)* Ma papa... quelli del piano di sopra non stanno per tirare le cuoia come questi qui

TANO Dottoressa: ma perché non vai a morire ammazzata?

DANTE E anche velocemente?

LINA Beh! Ci si rivolge così al personale medico?

DANTE Che ciò le cuoia io... sono una vacca?

LINA I tuoi trascorsi personali prima del ricovero non sono affare nostro. Se la dottoressa ha detto che state per morire: state per morire va bene?

DANTE Benissimo! E una bella "sciabbolatina" invece ci rimetterebbe al mondo non è così?

CONSOLATA Oddio! vabbeh che la medicina ha fatto miracoli, ma non esageriamo. Rimettere al mondo addirittura....

DANTE Ah ecco: perché io al mondo, per ritrovarmi qui dentro un'altra volta, non ho nessuna intensione di tornarci.

ANGELO Abbiamo finito? Forza che non abbiamo tempo da perdere: ci vediamo il mese prossimo!

DANTE Se siamo ancora vive...

- TANO E se non siamo vive ci prenotiamo per una bella autopsia generale è professo'?
- CONSOLATA *(Guardando TANO)* Eh Eh! L'autopsia si! Te la faccio io!
- TANO Senti un po' brutto corvo del malaugurio è da quando sei entrata che parli di tagli e guardi me: t'avanzo qualcosa?
- ANGELO Consolata non è il momento di insistere *(la figlia si mette col broncio ed uscirà col padre come uscirebbe una bimba di 7 anni a cui gli è stato detto no ad un gioco)*
- TANO *(Mentre Consolata la guarda male e lei si stira la pelle del braccio)* dimmelo eh: tante volte volessi anche la pelle!
- ANGELO Arrivederci cari, dai vieni Consolata *(ed esce insieme alla figlia)*
- CONSOLATA *(Rientrando e guardandole come si guarda un oggetto di piacere)* Ma tanto prima o poi vi stagiuzzo dove andate: arrivederci e su co' la vita! *(Ed esce)*
- TANO *(Pausa e appena uscito)* Su con la vita? Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è quello di farsi operare!
- DANTE In che senso non capisco!
- TANO Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!
- LINA Siete incontentabili. In questa casa di riposo...
- DANTE Alttttt... Fermo: qui ti volevo! Guarda che ti sei sbagliato: questa tutto è meno che una casa di riposo!
- LINA A no è? E che è?

- DANTE Veramente lo devo ancora capire, ma di solito riposo e sofferenza non si sposano molto bene, altrimenti anche i Lager erano posti di villeggiatura!
- TANO Giusto!
- LINA Chiudi la bocca tu e muovi le gambe che andiamo di sotto
- TANO A fare cosa?
- LINA Una visita dall'ortobraccico!
- TANO Nooooooooo il segaossa noooooooooo!
- LINA *(Militarmente)* Ahhhhhhh Allora oggi avete voglia di restare senza cena?
- TANO caspita che modi: non si può fare un po' di ironia!
- DANTE *(A TANO)* Per quei 4 soldi che gli dai vuoi anche un sorriso?
- LINA Non vi meritate niente. Ma dico io: Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professore Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi siete scontenti!
- DANTE *(Allargando le braccia)* E che ti devo dire? Sarà pure come dici tu, ma quando passa Angelo della Morte io mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!
- TANO E non mi sembra ci sia da essere tanto contenti!
- LINA *(A TANO)* Ma lo sapete quanto prende il professore a diagnosi?
- DANTE e TANO No!

- LINA 500 Euro!
- TANO Fischiaaaaaaa! 500 euro a diagnosi?
- LINA Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!
- DANTE Ah si? E Allora perché non gli fate operare i calcoli?
- LINA Mi stai prendendo in giro?
- DANTE Sì, ma hai iniziato tu però: *(sufficiente)* 500 euro a diagnosi? Ma fammi il piacere: dicci piuttosto quanto gli date per prenderci per il culo!
- LINA Come sarebbe!
- DANTE Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per il culo.
- LINA Forza Gaetà se sei pronto andiamo.
- DANTE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto a Genesisio per la tosse ?
- TANO Che ha prescritto?
- DANTE Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino con dentro due cucchiaini di Magnesia?
- TANO Un cocktail micidiale di purganti ? E non tossisce più?
- DANTE Se potesse tossirebbe... *(Gestualizzando l'effetto che provocherebbe)* ma non ci prova neanche!
- LINA Ti muovi?
- TANO E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe e arrivo!

- LINA Intanto disattivo il campanello, che questa ha suonato ma non le serviva niente!
- DANTE Ho suonato per “cacarella da congelamento”, altro che “epistassi da caldo notturno!”
- LINA E tu suoni quando hai freddo?
- DANTE No! Hai ragione è vero! Di solito quando uno ha freddo non suona: Balla!
- LINA *(Indicando la porta)* Di notte non chiudete la porta, poi se hai freddo chiami a me?
- DANTE Ma come la chiudo la porta che ci passano tre dita sotto? Tano parlaci tu che questa non ha capito!
- TANO *(Spiegando)* Dunque: Dante stanotte ha avuto freddo e gli serviva una coperta di lana...
- LINA *(Interrompendo Tano)* Ma sentilo: me lo racconta pure! L’ho capito che gli serviva una coperta, ma il regolamento dice che non si suona!
- TANO E che si fa?
- LINA Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- TANO *(A DANTE)* Dante se il regolamento dice così...
- DANTE Tu vai dal segaossa magari un po’ di sentimenti ti tornano
- TANO Ma perché?

- DANTE A parte che se si tratta di coperta o no, lo sa solo quando è venuta a vedere cosa voglio, perché spero che quando ci sta prendendo un colpo il campanello si possa suonare
(Pausa) Oppure bisogna avvisare solo dopo morti? E poi scusate se m'è venuto freddo di notte quando il magazzino è chiuso!
- TANO Questo è giusto
- LINA *(A TANO)* Che ne sai tu quello che è giusto: qui le cose si fanno preventivamente. In previsione del diabete facciamo le analisi, in previsione del freddo compri le coperte...
- DANTE *(Imitandola)* In previsione che muoio prenoterò la cassa sennò finisce che neanche mi seppellite!
- LINA Hai finito?
- DANTE Ho finito!
- LINA Bene... allora parlo io: hai visite!
- DANTE Mio fratello Ernesto?
- LINA Non solo!
- DANTE A no? E chi c'è?
- LINA Un certo Attilio e Domenica ?
- DANTE *(Terrorizzata)* Chi?
- LINA *(Sadica)* Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: ci vuole poco è? Te li mando su! Andiamo Tano
- DANTE *(Terrorizzata)* No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi

suicido... non li voglio vedere!

LINA E tu chiudi gli occhi: io te li mando su!

DANTE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!

LINA *(Accompagnando Tano con espressione felicemente sadica)* E infatti sono un piacere: il mio! *(ed escono)*

Parte il brano n.4 DANTE preoccupata parla sulla musica

DANTE Attilio e Domenica? E si presentano qui dopo tutto questo tempo? è arrivata la comunicazione della banca! Non c'è altra spiegazione. Ora che vengono su che faccio? Che mi invento? *(prendendo un foglio e una penna)* Lascio scritto che sono andato a fare le analisi così leggono e se ne vanno. vai vai Dante, bella idea. Io scappo in bagno, mi vesto e filo. Grande piano... Via! *(entra in bagno e si chiude)*

Entra Attilio e Mimì e appresso Ernesto che va piano piano col bastone. Mimì è cattiva vestista con una pelliccia e coodinato borsetta. Attilio è un povero succubo della moglie pauroso, porta un mazzetto di fiori e una scatola da pasticciare contenente una crostata vestito cappotto lungo. Ernesto ha vuoti di memoria cammina piano piano col bastone e mastica leggermente come chi ha la dentiera. E' in pigiama.

ATTILIO Eccoci qua mimì... ma avremo fatto bene a venire

MIMI Certo che abbiamo fatto bene era l'unico modo

ERNESTO Aspettate... che arrivo anche io... piano piamo... voi giovani siete veloci... *(andandosi a mettere al centro tra Attilio alla sua sinistra e mimì alla sua destra)* fatemi spazio... spazio che mi metto qui....

ATTILIO Che dici zio: Sarà leggermente incazzello?

ERNESTO Incazzatello? S'aspettava una piacevole parentesi di 15 giorni... c'ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni... forse leggermente incazzatello è un po' poco?

- ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea *(A Mimi)* Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?
- MIMI' E che ci dovevo venire da sola? *(Ad ERNESTO)* gli dica che siamo arrivati.
- ERNESTO Sì: un po' di calma però! Un po' di calma e si fa tutto
- MIMI' E se ce la prendiamo pure con calma quando arriviamo? Su su ci annunci che abbiamo... una certa fretta...
- ERNESTO Fretta?
- ATTILIO Beh si insomma... intesa ovviamente come irrefrenabile voglia di riabbracciarlo!
- ERNESTO e vi capisco: Dopo tutto questo tempo che non vi vedete...
- MIMI C'è poco da fare ironia... gli dica che siamo arrivati!
- ERNESTO Un' attimo... mi faccia prendere il fiato: *(Prendendo un respiro per chiamare fa uscire un filo di voce e per lo sforzo perde anche un po' l'equilibrio)* Danteeeeeeeeee: *(Altra presa di fiato con leggero risucchio)* Danteeeeeeee sono Ernesto dove seiiiiii?
(Guardando Attilio a mimi) Scusate: ma voi chi siete?
- ATTILIO Ma come chi sono zio: sono il figlio...
- ERNESTO Mio figlio? MIO FIGLIO? Ma sei io non mi sono mai sposato come faccio ad avere un figlio?
- ATTILIO Ma non il tuo! Sono il figlio di Dante: tuo nipote Attilio
- ERNESTO Mio nipote? MIO NIPOTEEEEEE? *(ricordando)*
Attilioooooooooo.... Attilioooooooooo ammazza quanto sei cresciuto pisellone *(e prova a dargli una piccola schicchera sui genitali, ma attilio si piega)* che sorpresaaaaaaa... il figlio di

Dante.... Il figlio di Dante... *(pausa poi serio)* chi è Dante?

ATTILIO Ziooooooooo. Dante è mio padre: tuo fratello!

MIMI La persona che lei dovrebbe decidersi a chiamare

ERNESTO *(Scanzando mimì col bastone)* Fammi spazio... tirati più in là...
ecco così... *(poi ad Attilio)* senti un po' tu... ma questa: chi
è?

ATTILIO Mimì: mia moglie

ERNESTO Ti sei sposato? TI SEI SPOSATOOOOOOO?... Con lei?

ATTILIO Sì zio

ERNESTO Povero figliooooooooooooooooo

MIMI Insomma che dobbiamo fare: Dante c'è o non c'è?

ERNESTO Se non risponde: non c'è! E no: non c'è.

MIMI non c'è: e dov'è?

ATTILIO Questa cosa mi puzza!

MIMI' E zitto Attilio... dove vuoi che sia andato?

ATTILIO No lo so, ma non credo che il problema sia quando torna

MIMI' Che paura! Vorrei proprio sapere cosa potrà mai farci?
Siamo sempre i suoi parenti no?

ERNESTO Eh eh: proprio di questo parlava ieri... o l'altro ieri: e non
mi ricordo... se non mi ricordo non mi ricordo!

ATTILIO *(Stupito)* Di parenti? E a proposito di che parlava di noi?

- ERNESTO lamette da barba... mi pare!
- ATTILIO Lamette da barba?
- ERNESTO Sì! Diceva che voleva darvi due rasoiate in faccia a testa!
- ATTILIO Ehhhhhhhh? nient'altro?
- ERNESTO Ehhhhhhhh.... *(prende un respiro)* Squartarvi la pancia, tirarvi fuore le budella, impiccarvici sulla ringhieraaaaa e poi.... Non mi ricordo... non mi ricordo più.
- ERNESTO Oh madre Santissima... è meglio che torniamo un'altra volta Mimì
- MIMI' Ma senti che discorsi! Forza e coraggio che le cose della vita prendono le strade più impensate: *(ad Attilio)* e smettila di avere tanta paura?
- ATTILIO E dici bene tu: mica sei la figlia!
- MIMI' E con questo? Ora siamo qui e l'aspettiamo! In fondo conviene anche a lui una via d'incontro: gli abbiamo trovato un posto dove stare, mica l'abbiamo buttato in mezzo a una strada!
- ATTILIO Questo è vero!
- MIMI' Con quello che c'ha lasciato di pensione non ci potevamo certo permettere una suite reale! Quei quattro soldi ci bastano sì e no per campare e farci 15 giorni a Salsomaggiore.
- ERNESTO E me cojioni!
- MIMI Noi lo facciamo perché abbiamo bisogno di cure Termali Mica andiamo a divertirci! Ci andiamo a curare... NOI!

- ERNESTO *(Ironica e irata)* E me ricoljioni. *(Pausa)* Ma voi siete venuti qui per dirgli questo?
- MIMI No, ma anche se fosse che c'è di strano?
- ERNESTO Io penso che il piano del rasoio lo mette in atto!
- ATTILIO *(Impaurito)* noi proprio qui dovevamo venire oggi?
- MIMI *(A Miro)* che uomo? Che uomo: Un coraggio da coniglio!
- ATTILIO *(Risentito)* A me non manca il coraggio: *(Pausa tremante)* è la paura che mi frega!
- MIMI *(Ad Attilio)* Ma se lei utilizza il rasoio allora noi cosa dovremmo farle che per anni c'ha nascosto questo conto?
- ERNESTO Conto? Quale conto?
- MIMI' Ci ha scritto la BSI *(legge BI ES AI)*: Banca Svizzera Italiana
- ERNESTO Dante ha un conto in Svizzera?
- MIMI' E no? A nostra insaputa
- ERNESTO Ma che state a di': se non s'e' mai mosso dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?
- ATTILIO E che per aprire un conto in Svizzera occorre andare in Svizzera? Papà è andato in banca e ha travasato i soldi in un investimento che è stato 30 anni in Svizzera.
- MIMI' Ora è scaduto il vincolo e la banca ha inviato il modulo per il ritiro! Manca solo la firma per la delega! Ecco perché siamo qui. Su avanti: lo cerchi!

- ERNESTO Lo cerchi... si fa presto a dire lo cerchi... e dove?
- MIMI' Ma qui: dentro la clinica!
- ERNESTO Si vabbeh... ora non ti allargare
- ATTILIO Magari sta facendo qualche analisi...
- ERNESTO megliooooo. E quando mai fanno 'ste cose qui dentro?
Magari è solo andato a trovare qualcuno: vado a cercarlo
voi aspettate qui!
- ATTILIO Aspettiamo così... senza fare nulla?
- ERNESTO No hai ragione! Va in bagno e insaponati così quando
arriva, la lametta ce la mette lui! *(ed esce)*
- ATTILIO *(Impaurito)* E lo sapevo io... lo sapevo e l'avevo pure detto:
tu vedrai che oggi succede una catastrofe!
- MIMI' E basta! Falla finita! La differenza fra te e una pila è che
la pila almeno un lato positivo ce l'ha!
- ATTILIO E va bene lo ammetto: io non ci vedo niente di positivo ad
essere venuti qui!
- MIMI' Niente tranne farsi fare la firma per la delega! Su, datti da
fare per cercare tuo padre. Io qui sto e da qui non mi
muovo: cascasse il mondo!

(Brano n.5: LINA, Kaila, il Professore sono fuoricampo battute in grigio)

- ATTILIO Cos'è questo macello!
- LINA Correte correte... e' caduto! Professore ci aiuti. Portantini
è un'emergenza!
- ATTILIO Caspita! Deve essere accaduto qualcosa di grosso!

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO Allora che succede qui: abbiamo un morto?

LINA no respira ancora!

ANGELO come sarebbe? Un morto che respira? La mia lunga esperienza mi dice che trattasi di morte apparente

LINA Come sarebbe morte apparente?

ANGELO Morte apparente: come corrente alternata. Ora va, ora viene.

LINA Ma no: E' viva si muove a scatti

ANGELO a scatti... come la linea telefonica?

LINA A scatti come se avesse un tic... sicuramente si sente male

ANGELO Ah ma allora è tutto chiaro: se si sente male occorre impiantare un apparecchio acustico...

MIMI' **Si sente male qualcuno! Deve essere caduto dal tetto**

ANGELO Signore, signore come si chiama?

LINA E' svenuto. Ha perduto i sensi per il colpo

ANGELO Ora si che è chiaro: Tentato suicido per sensi di colpa

LINA Non lo lasciamo a pancia sotto. Giriamolo e portiamolo in infermeria... mi da una mano a tirarlo su professore?

ANGELO Ma certamente: forza caro non te la prendere cadere può capitare a tutti.

LINA Ma non tirarlo su moralmente: fisicamente!

ANGELO E come faccio se è di schiena?

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- LINA Lo prenda per il sedere no?
- ALGELO Sei caduto a terra è coglionazzo!
- ATTILIO Queso mi sa che ci ha lasciato le penne! Poveraccio!
- LINA Lo prenda sotto le ascelle... ma lo giri prima altrimenti si spezza in due...
- ANGELO Ma... è Dante
- MIMI' DANTE!
- ATTILIO *(Correndo a vedere e uscendo)* Papà! Aiutatelo per carità
- MIMI' *(Correndo e cercando nella borsa)* Salvatelo che deve firmare la delega! Il foglio: dove ho messo il foglio...

(Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.)

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte brano 7: *In scena Tano e Dante sui loro letti mentre il Professore sta visitando Dante alla presenza di Lina e Consolata. Dante ha fasciati un braccio e una gamba. In scena c'è anche un carrellino vicino all'infermiera con sopra (coperta in modo che il pubblico non possa vederla) una batteria d'auto e due morsetti.*

ANGELO *(a Dante)* Allora come sta il paziente?

DANTE Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!

ANGELO Mah! Che dire?

CONSOLATA Secondo me... bisognerebbe operarlo con un taglio da parte a parte così constatiamo il suo stato di salute!

DANTE Ah: tu per costatare devi tagliare?

TANO Tagliare? Squartare: da parte a parte ha detto!

CONSOLATA Aprendolo tutto potremo controllare lo stato generale dei suoi organi

DANTE Tu non ti preoccupare: suonano tutti bene i miei "organi"!

CONSOLATA Senza considerare il vantaggio che, una volta ricucito, i controlli successivi li può fare anche da solo

ANGELO *(Sufficiente)* La dottoressa si riferisce ad un'innovativa tecnica ricucitoria che consente questa possibilità!

CONSOLATA Praticamente installiamo una chiusura lampo!

TANO Hai capito Dante... comoda no? Tu che soffri di stitichezza hai svoltato! Ti apri la chiusura lampo dai una strizzatina alle budellucce e stai a cavallo!

- DANTE Ma ti ci metti anche tu adesso: lasciami stare che io non sto bene per niente! Dopo il volo della scorsa settimana ho ancora un po' di nausea!
- ANGELO Ah ma questo apre un quadro clinico chiarissimo!
- DANTE Sì è?
- ANGELO Certamente: a che mese è di gravidanza?
- DANTE Oh madonna mia!
- CONSOLATA Dai dai che facciamo un bel taglio cesareo che parte dalla pancia, gira dietro la schiena, per andarsi a ricongiungere al taglio di partenza e da lì sfettucciare in alto e in basso per creare i così detti lembi a V
- DANTE Sì certo: a V di Vaffanculo!
- CONSOLATA Ma che sta dicendo?
- TANO Dottoressa a meno di grosse sorprese Dante è maschio e anche se non lo fosse alla sua età... dovrebbe essere in meno pausa...
- CONSOLATA E con questo?
- TANO Come non detto! *(A Dante)* Dante questa non sa neanche che in menopausa non si fanno figli
- DANTE Per forza: è dottoressa, mica ginecologa!
- CONSOLATA Cosa vuol dire meno pausa? etimologicamente e letteralmente parlando, Meno Pausa vuol dire più attività. Pertanto maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.

ANGELO Esatto! Il soggetto in meno pausa tende, tra l'altro, all'affaticamento cardiaco. Per questo dopo anni di meno pausa si consiglia il riposo eterno! *(Dante fa le corna in controcena)*

DANTE Ma professò: questo è un pollaio maschile, me lo spiega lei, anche volendo, come si fa a restare incinta?

ANGELO Non ha mai sentito parlare di gravidanza isterica?

CONSOLATA Lei soffre di isterismo?

DANTE No: io non mi arrabbio quasi mai.

ANGELO Ma lo sa che è un paziente davvero strano? Cambia in continuazione il suo quadro clinico. Io le diagnostico una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterico.

DANTE Ah ecco! E voleo ben dire! Sono io che cambio il quadro clinico: *(Pausa)* non è lei per caso che non c'ha capito un cazzo?

LINA Ma lo sente professore che supponenza!?

TANO A me mi sa che tutti i torti non ce l'ha!

ANGELO *(A Dannte)* Comunque la sua situazione mi è notissima: trattasi di un chiaro caso di schizofrenia!

LINA I sintomi ci sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso. Suona anche il campanello!

DANTE E certo! Io suono il campanello alle tre di notte perché sto congelando, per 12 ore non vedo nessuno e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!

CONSOLATA Non è solo questo!

DANTE Che altro c'è?

ANGELO La condivisione del suo pensiero lo porta a costruire un alter ego perfettamente sano...

CONSOLATA ... che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.

ANGELO Esattamente: bravissima!

DANTE Che faccio io?

ANGELO Se vuole glie ne diamo la prova!

DANTE Eh magari!

CONSOLATA Bene: Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinta?

DANTE Ma no! Certo che no!

ANGELO Visto! Non parla di se stesso, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza! Detto questo possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!

DANTE Con cheeeeeeeeeeeee?

LINA *(Scoprendo la batteria sul carello, inserendo i morsetti e unendoli tra loro iniziando a sfricciare)* Con l'Elettrochoc! Non conosci l'Elettrochoc? Certo ci vuole la macchina adatta, ma noi abbiamo l'ultimo ritrovato della scienza moderna: basta attivarla, un attimo di pazienza e siamo pronti per la terapia! *(sfriccando scintille)* Ecco qua. Tutto funzionante!

DANTE Io non mi posso alzare perchè sono tutto un dolore, ma v'assicuro che se non prendete la porta prima di subito, il

mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e tre!

ANGELO Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai!

LINA Ci penso io: lo faccio subito

ANGELO E questa è fatta... vi saluto cari...!

TANO Ohhh! che saluti! E io?

LINA Che hai tu che non va?

TANO A me il braccio fa ancora male!

ANGELO E' stata fatta la lastra?

LINA No: l'ortobraccio l'ha visitato al tatto!

CONSOLATA Bene bene bene e cosà ha trovato?

LINA Niente!

ANGELO Ahi ahi ahi!

TANO Come ahi ahi ahi?

LINA E se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va

DANTE Ti puoi fidare Tano: a me ha detto che sono gravido!

LINA Non fare lo spiritoso tu! *(Poi ad ANGELO)* Cosa teme professore?

ANGELO L'esimio collega tastando il braccio del paziente ha detto testualmente: "Non c'è niente"?

LINA Proprio così!

CONSOLATA Ahi ahi ahi!

TANO Ancora? Di cosa si tratta non mi tenete sulle spine!

CONSOLATA Non ci sono dubbi vero papà? Si tratta di bisturi... è così?

ANGELO E sì... in questo caso si tratta senza dubbio di bisturi

TANO Aoooooooo... ma che vuoi sbisturare... io non mi faccio toccare da nessuno hai capito?

CONSOLATA guardi che quello che doveva essere tagliato è stato già tagliato... (*dispiaciuta*) Purtroppo!

TANO Tagliato? Quando? Che m'avete fatto? Ohhhhhh non scherziamo è: che vuol dire tagliato?

CONSOLATA Vuol dire che se toccando il suo braccio il collega ha detto che non c'è niente e lei sente ancora dolore...

ANGELO Trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto cari! (*Ed esce con Lina e la figlia*)

TANO (*Pausa lunghissima aspettando l'applauso*) Ma questi sono pazzi!

DANTE Te ne sei accorto adesso? Le diagnosi le pescano sul mazzo!

TANO Pazzi e ciechi: riflesso dolente su arto amputato? Ma non lo vedono che le braccia sono tutte e due?

DANTE Beh questo non vuol dire Tano! Può essere che dove s'è laureato lui studiavano anatomia del polipo! In quel caso e a te le braccia mancano!

TANO Roba da matti! Non è che partono da quello che hai per arrivare alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che loro pensano!

- DANTE Ehhhhhhh! Fossero da soli a seguire questa scuola di pensiero!
- TANO Tu dici che sono in tanti?
- DANTE In campo medico? Hai voglia! E poi qui dentro non c'è niente di normale!
- TANO Questo è vero: anche tu tanto sano non sei!
- DANTE Come sarebbe a dire
- TANO E beh: fuggi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia! Se sei schizofrenico non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!
- DANTE Sapevo assai che la grondaia non reggeva!
- TANO E certo perché se regge è normale calarsi dalla finestra in quel modo! Ma come t'è venuto in testa?
- DANTE Avevano invaso la stanza i mostri: i Mutanti!
- TANO Ma tu fossi schizofrenico per davvero!
- DANTE I mutanti e i mostri sono i miei parenti!
- TANO Avevi ragione si sono presentati... ma allora non li hai visti?
- DANTE No, ma li ho sentiti dal bagno dove ero nascosto: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia: per non incontrarli!
- TANO Una scelta spettacolare!

DANTE Beh guarda Tano, sapendo com'è andata: la rifarei!

(Si sente parlottare fuori scena sono i parenti)

TANO Si è? E allora preparati a planare perché se non ho problemi d'udito quelli che sento sembrano loro!

DANTE Sono tornati? E ora che faccio? Aiutami Tano!

TANO *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri, ma sotto mano non ce l'ho un paracadute!

DANTE E non scherzare fatti venire un'idea!

TANO Io? Fattela venire tu un'idea e pure veloce amico mio che sono qui dietro!

DANTE un'idea, un'idea, forza Dante un'idea...

TANO Sbrigati che arrivano!

DANTE Ci vorrebbe qualcosa di risolutivo, di definitivo, qualcosa....

TANO Stanno dietro l'angolo!

DANTE Digli che sono morto! *(si sdraia e chiude gli occhi)*

TANO Ma non regge! ohhhhhhhh: pensane un'altra!

DANTE *(Riaprendo l'occhi)* Un'altra? Come un'altra?

TANO Si vede che respiri, come fai ad essere morto?

DANTE Si vede dici? E che mi invento allora?

TANO No lo so, ma eccoli che arrivano!

DANTE Digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*

TANO Come sarebbe in co....

(Non termina la frase perché entrano i parenti portando dei pacchetti)

MIMI' 3.000.000 di euro. Vuoi mettere 3.000.000 con quella miseria di pensione che ci ha lasciato?

ATTILIO *(Vedendo la madre sdraiata impaurito per la reazione rivolto a Mimi')* sta dormendo, sarà il caso di disturbarla?

MIRO *(Rimbrottando)* Tu sei capace a farle firmare la delega senza svegliarla?

ATTILIO Appunto dicevo: che la svegliamo a fare... magari un altro giorno... è? Che ne dici?

MIMI' *(A TANO snobbando Attilio)* Buon giorno *(Poi riferita al suocero)* Dorme?

TANO Diciamo di sì!

ATTILIO Che vuol dire diciamo: dorme o no?

TANO E' in coma!

ATTILIO In co... in coma? Ecco siamo a posto! Possiamo anche toglierci dalle scatole!

TANO Le scatole lasciatele pure... che avete portato?

ATTILIO una crostatina! Gli piaceva tanto... magari s'addolcisce: sa è qualche tempo che non ci vede?

TANO Veramente che sappia io la vista non gli è mai scesa di un grado: vi ricorda così bene! Fatemi indovinare: voi siete i parenti...

ATTILIO Sì! Io sono il figlio *(Allungando una mano)* Attilio Primavera!

- TANO ho capito! I parenti che aspettava da quattro anni!
- ATTILIO *(Imbarazzato)* 4 anni? 4 anni proprio non mi pare
- (Dante non visto dai parenti ma visto dal pubblico gestualizza a Tano, quando può, ciò che vuole che Tano faccia o dica, fermandosi ovviamente quando rischia di essere visto.)*
- MIMI Si che il tempo scorre veloce, ma anche a me non pare sia passato tutto questo!
- TANO Scorre veloce se uno ha che fare! Qui dentro ogni minuto sembra un'eternità!
- MIMI' *(Spocchiosa)* Con chi abbiamo il piacere di parlare scusi?
- TANO Con il compagno di stanza: Gaetano Mosso, per amici e parenti Tano: ex fotografo.
- ATTILIO E per forza ex: Mosso... le foto saranno venute sfuocate
- TANO Eh eh eh! Di solito è difficile che qualcuno mi stia antipatico subito a pelle... lei invece...
- MIMI' *(Dandosi delle arie)* Io invece sono Domenica Malinverni ma chiamatemi Mimì!
- TANO Come l'aria della Boheme?
- ATTILIO Non lo so che aria ci sia sulla Boheme, ma pure dove abitiamo noi è abbastanza ventilato.
- TANO Che bel duo! Come mai da queste parti?
- ATTILIO Siamo venuti a trovare papà!
- MIMI' è arrivata una pratica a suo nome e quindi...: *(perplessa e diffidente)* è molto che sta in queste condizioni?

- TANO No... veramente non è tanto *(vede i gesti di Dante)*... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripreso!
- MIMI' Non vorremmo disturbarlo troppo: che ne pensa se lo svegliamo solo un attimo per una firmetta al volo!
- TANO Ma l'hai capito che sta in coma?
- MIMI E che sarà mai un attimo... poi ci ritorna in coma no?
- TANO sì certo: dal coma si entra e si esce a piacere! Mettevi l'anima in pace: può essere che non si svegli più!
- MIMI' *(Irrata)* Ma allora è vero? Anche questa c'ha fatto! Non bastava nasconderci i conti: anche questa!
- TANO Certo che v'ha descritto così bene, ma così bene, che vi avrei riconosciuto anche senza presentazioni!
- MIMI' Avrà parlato di noi no? Figurati!
- (Dante fa segni plateali a Tano di cercare di mandarli via)*
- TANO Diciamo che vi ricorda benissimo, quindi se fossi in voi...*(fa il segno di smammare)*
- ATTILIO Ah se fosse in noi? *(copia il segno di smammare)* Sì è? Allora è proprio arrabbiato?
- TANO No! arrabbiato non è la parola giusta!
- ATTILIO non mi fate prendere agitazioni che mi fa male subito qui!
(e si tocca il petto)
- TANO Allo sterno?
- ATTILIO No... all'interno!

TANO Riprendete i vostri bagagli e andate via in punta di piedi perché se si sveglia il termine gusto è A-po-ca-lis-se!

ATTILIO Apocalisse in senso buono!

TANO No: Apocalisse in senso biblico!

MIMI' *(Inviperita)* Ma che discorsi sono questi? Abbiamo una delega da farci firmare ed io non ho alcuna intenzione di andarmene almeno fino a quando ogni cosa non è a posto!

(Dante fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a Tano di fingere di sentirsi male. Tano non comprende subito e Dante continua fino a che Tano non capisce ed esegue)

TANO *(Stupito buttando un occhio a Dante)* Ah! Quindi vi fermate qui!

MIMI' Sì

TANO Fino a che non torna

MIMI' Esattamente

ATTILIO Ma da un coma ci possono volere anni e... non è detto!

MIMI' E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità? Anche solo il tempo di una firmetta?

ATTILIO Ho capito, ma se non torna?

MIMI' E che diamine: ci vorrà anche un po' di ottimismo nella vita! deve per forza morire prima di aver firmato?

TANO Quindi non vi spostate!

MIMI' Neanche con i carabinieri!

- TANO E che vi devo dire... auguri. (*rivolta a Dante senza farsi sentire da Mimi e da Attilio ma facendosi sentire dal pubblico*) Dante questi non si spostano...
- DANTE (*Dante senza farsi sentire da Mimi e da Attilio ma facendosi sentire dal pubblico*) Tano... fai finta di sentirti male!
- TANO (*A Dante*) ho capito ho capito... un minuto...
- ATTILIO Come dice prego?
- TANO (*Fingendo un dolore improvviso*) Niente non si preoccupi: è solo un dolore improvviso (*ed urla cadendo sul suo letto*) Aaaaaaaa... mi sento male
- ATTILIO (*Impaurito*) Uh madre mia! Che succede?
- TANO Un attacco... ho un attacco... aiutatemi
- ATTILIO (*Impaurito*) Mimì corri, corri per carità chiama l'infermiera!
- TANO (*Afferrandolo*) Noooooooooo: l'infermiera no!
- ATTILIO Come l'infermiera no? Chiama l'infermiera corri!
- TANO Noooooooooo per pietà: l'infermiera no! Meglio il carro funebre!
- ATTILIO (*balbettando*) Ma ma non lo di dica neanche per scerzo che a me i morti fa fa fanno impressione: corri Mimì!
- MIMI Ma scusa: tu le gambette non ce le hai?
- ATTILIO (*uscendo di corsa*) Ci devo andare io? E ci vado io! Ma guarda tu che giornata! Infermiera... Infermieraaaaaaa (*si ferma alla porta guarda a destra e sinistra poi si gira verso la moglie*) e da che

parte vado?

MIMI' Atti': da una parte!

ATTILIO *(Agitato)* Ma come sarebbe da una parte? Da quale?

MIMI' Oh mamma mia! Scegline una qualunque e vai, ma calmati: hai gli occhi che si stanno incrociando tra loro

ATTILIO *(Uscendo da una parte)* Infermiera... Infermieraaaaaaaaaaaaa!

MIMI *(Impressionata avvicinandosi al letto)* Stia Calmo calmo signor Gaetano.

GENZIANA Signorino prego!

MIMI Scusi dimentico sempre che è zitello!

GENZIANA Ah ahhhhhhhh e ci risiamo: Si-gno-rin-no no zitello!

MIMI Come vuole, come vuole, ma stia tranquillo vedrà che l'Infermiera arriva...

(Dante prova a prendere dalla borsetta di Mimì il foglio della delega senza farsi vedere e Tano cerca di trattenerla per non farglielo scoprire)

TANO Veramente è per questo che sono agitato!

(Mentre Mimì è china su Tano Dante dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione... l'azione non è così fluida però perché ogni volta che Mimì tenta di girarsi Tano la blocca e Dante si ridraia sul letto)

MIMI' Forza forza signor Gaetano forza che non è nulla... ora arriva l'infermiera vedrà che passa tutto... intanto mi parli... mi dica qualcosa...

TANO E che ti dico? Che doloreeeeeee!

MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita: come mai è rimasto zitello?

TANO Ma ti venisse un fulmine a bruciapelo *(per confondere l'imprecazione)* ho detto si-gno-ri-no.

MIMI' Si si come vuole, lei parli che io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... *(e fa per girarsi per prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere DANTE che si ributta sul letto)*

TANO *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!

MIMI' Ma che trapasso via ... non abbia paura. Un fazzolettino le darà sollievo! *(e fa per rigirarsi)*

TANO *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire DANTE)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...

MIMI' Che vuole dire? Non capisco?

TANO E capisco io... *(Afferrendola)* per carità stia qui co' me *(a Dante)* Ma quanto ci vuole?*(a Mimi incredula)* no dico quanto gli ci vuole...

(Dante fa segno ok a Tano e si rimette a letto)

MIMI' Per l'infermiera? arriva arriva stia tranquilla

TANO *(Accasciandosi sul letto)* ringraziando il Signore è finita!

MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morto!

TANO *(Tranquilla facendo le corna)* Tiè! E' passato il dolore!

MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?

TANO Che vuole fare signora mia: i dolori sono come i treni! Vanno e vengono!

Entra Attilio, Consolata e il Frate

- ATTILIO *(Entrando di corsa)* Di qua di qua correte il cadavere sta di qua
- FRATE Lo dicevo io che l'ora era giunta: Pe... pentiteviiiiiiiiiii!
- CONSOLATA *(Entrando)* Cadavere... Beneeeeeeee sezioniamo finalmente!
- TANO *(Ad Attilio)* Aoooooooooooo cadavere a chi? Ma perché non pensate per voi?
- FRATE Miracolooooooooooooooooo è risorto!
- ATTILIO *(Stupito)* Ma come risorto? E adesso? No dico adesso che figura ci faccio con il professore?
- TANO *(Infuriato)* Hai chiamato anche il professore: *(allungando una mano verso la figlia del prof)* Shining vieni qui: prestami un bisturi che l'ammazzo!
- FRATE Fe... fermoooooooooooooooo... non uccidere!
- TANO Dammi qua un bisturi... forza!
- CONSOLATA Ma è impazzito? Certi attrezzi possiamo adoperarli solo noi del mestiere. Padre sembra invasato!
- FRATE Questa è opera del Demonioooooo.... Pe... pentitiiiiiiii
- TANO Senti è zi' Fra': ci manchi solo tu. Ti do altri 10 euro basta che la fai finita!
- FRATE Pe... pentiti come si deveeeeeeeee
- TANO 20? Ma non ti voglio sentire più però è!
- FRATE Ah ah... e ho detto come si deve

TANO ho capito 50 ma oltre a non farti sentire non ti fai neanche più vedere! *(e va a prendere i soldi per il frate)*

FRATE Ok! Sei pentito! Eh eh! Ma9i sottovalutare la fo... forza della fede!

Entrano Lina ed Angelo hanno gli occhiali da sole e un cocktail di quelli appariscenti con ombrellini bandierine e cannuccie.

LINA Chi s'è sentito male?

MIMI Il signor Gaetano, ma ora a quanto pare sta meglio!

LINA Prima stai male ora stai meglio la finisci con questa indecisione?

TANO mi sono sentito male e allora? Non si può? *(allunga €100 al frate e aspendando il resto)* Ecco i soldi padre sono 100 euro! *(Il frate intasca)*

LINO E allora dimmi cosa avuto di così grave da interrompere la mia pausa e quella del professore?

TANO E adesso te lo dico... ma aspetta un attimo *(poi rivolta al frate che nicchia)* Padre... padreeeeeeeee

FRATE Si figliolo dimmi

TANO Veda che quelli sono 100 euro

FRATE Co... cosa vuoi che siano 100... mille... die... diecimila.... Le vie del Signore sono infiniteeeee *(e prova ad andarsene)*

LINO *(Infrapponendosi lui e il frate)* Allora: me lo dici che avevi di così grave...

TANO Ti scansi che il frate mi sta fottendo i soldi? Padre...
padreeeeeeeee il restoooooooooooo

FRATE Vi do una benedizione collettiva *(tutti si inginocchiano tranne
Tano)*

TANO No... la benedizione no.... Non con i miei soldiiiiiiiiii

FRATE *(farfugliando)* Vi bene Dio onnipo nom pat fil spi san amen...
*(ed esce muovendo la mano e il polso come a dire arrivederci sia a tutti che ai
soldi)*

TANO Ecco fatto: 100 euro andati in fumo

*Tutti si rialzano in piedi dopo la benedizione ringraziando il Frate... tipo un coro di "Grazie
padre... grazie e arrivederci"*

TANO Il prete ringraziate: e a me che ve l'ho offerta?

LINO Si si ma ancora non hai spiegato perché ci hai disturbati!

TANO Scusate tanto: ma non è niente ora sto bene!

CONSOLATA Ah no! Questo lo lasci giudicare a noi medici.

ANGELO E' vero: Spesso stare bene nasconde malattie
asintomatiche terribili!

TANO Perfetto: grazie Danteeeeeeee!

ATTILIO *(Stupito)* Papà? E che centra papà?

ANGELO Come sospettavo: si tratta di confusione mentale! E
questo apre un quadro clinico molto preciso!

ATTILIO *(Impensierito)* Un quadro clinico molto preciso?

MIMI' Si Atti si: non ti spaventare pure dell'ombra tua!

- LINA Cosa sospetta professore?
- ANGELO Non posso dirlo su due piedi!
- ATTILIO *(A TANO)* Hai capito? Non puo' dirlo su due piedi!
- TANO E vorrà dire che si metterà carponi! Dante... grazie!
- CONSOLATA Papà: qui la confusione si aggrava!
- ANGELO Voglio visitarlo!
- CONSOLATA Evaiiiii stavolta si tagliaaaaaaaaa... si taglia vero?
- TANO *(Ad alta voce)* Danteeeeeeee... a buon rendere!
- LINA *(Invitandoli ad uscire)* Via via uscite che il professore deve visitare il paziente.
- MIMI *(Avviandosi all'uscita)* Ma poi possiamo tornare?
- LINA Questo dipende da quello che decide il professore! Forza uscita... lasciamo che i medici facciano il loro lavoro...
(ed escono tutti tranne consolata e il prof)
- ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!
- TANO Speriamo di no: io vorrei vivere qualche altro anno!
- DANTE *(Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di Tano)* Scusate tanto: prima che inizi l'autopsia volevo ringraziare Gaetano! *(e lo bacia sulla fronte)* Vado allo sportello di sopra per un'operazioncina bancaria. Ci vediamo dopo. Sei un amico grazie! *(e si dirige all'uscita)* Professori? Lo lascio nelle vostre mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti Lina e Parenti)*
- TANO *(A Dante)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!

- CONSOLATA *(Arrotando due bisturi tra di loro)* Allora: vogliamo iniziare?
- TANO Professore: io le spiego tutto con calma ma faccia mettere via quelli coltelli!
- CONSOLATA Coltelli? COLTELLI? Questi sono bisturi beata ignoranza... bisturi
- ANGELO Mettili via Consolata
- CONSOLATA Ma papàààààààà quando mi ricapita un'occasione come questa?
- ANGELO Mettili via ho detto: semmai più tardi!
- TANO Aoooooooo ma che più tardi e più tardi nooooooooo!
- ANGELO Gaetà... buono però che sto cercando di convincerla sennò non ne veniamo a capo
- CONSOLATA Va bene va bene li ripongo... *(ripone i bisturi)* ma iniziamo!
- ANGELO Dunque lei improvvisamente si è sentito male e altrettanto improvvisamente è guarito!
- TANO Sì ma era per finta
- ANGELO Ah capisco: una finta guarigione!
- TANO No, veramente era una finta malattia.
- CONSOLATA Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione.
- ANGELO E sì, ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria! *(Compiacendosi con la figlia)*

- TANO Sentite: vi posso spiegare com'è andata?
- ANGELO Prego... l'ascoltiamo!
- TANO Io ho coperto Dante...
- CONSOLATA Ahhhhhhh! E questo cambia radicalmente la situazione!
- ANGELO Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!
- TANO *(Gestualizzando)* Ma non coperto coperto... coperto!
- ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!
- TANO *(Spazientito)* Professò: coperto nel senso di aiutato! Ho aiutato Dante!
- CONSOLATA Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo?
- ANGELO Se è stitico provvediamo con un clistere di aglio e soda!
- TANO *(Spazientito)* Megliooooooo... ma mi ascoltate sì o no? Ho fatto finta di stare male perché me lo ha chiesto Dnte... avete capito ora?
- CONSOLATA Certamente! Ora è stato chiarissimo: vero papà?
- ANGELO Sì! Sudditanza masochista omosessuale.
- CONSOLATA Proprio un gran bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!
- TANO Ma nemmeno per sogno: A me le donne piacciono!
- ANGELO Cannibalismo latente?

- TANO Mi piacciono crude no cotte!
- CONSOLATA Addirittura! Rara malattia di cannibalismo tribale?
- TANO *(Spazientito)* Ma che cannibalismo! Ohhhhh: io non ho un cazzo!
- ANGELO Va bene va bene si calmi Gaetano... si calmi e ci dica: Lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?
- TANO Ma cheeeeeeeeeee? *(Angelo e Consolata indicano le parti basse e Tano spazientito)* Ma io non ho perduto proprio un bel niente di niente!
- CONSOLATA Insomma si decida: ce l'ha o non ce l'ha?
- ANGELO E' per caso Ermafrodita?
- TANO con rispetto parlando mi cominciano a girare!
- ANGELO Ahhhhhh allora lo vede che l'ha? Trattasi di Orchite Senile!
- CONSOLATA Il suo quadro clinico è davvero complicato!
- TANO *(Quasi Ululando e ansimando)* Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!
- CONSOLATA Anche Licantropo?
- ANGELO E' la prima volta che in un solo paziente sono racchiuse tutte queste malattie. Vedi come ansima Consolata?
- CONSOLATA che si tratti di insufficienza respiratoria?
- ANGELO Puo' essere: certo può essere! Verifichiamolo! Per caso lei avverte sollievo se dopo una prolungata apnea trae un profondo respiro?

TANO Come sarebbe a dire?

CONSOLATA Se si tappa naso e bocca diciamo... *(pausa)* per una mezz'oretta, quando riprende fiato avverte sollievo?

TANO No! Nessun sollievo!

ANGELO Ahi ahi ahi e come mai?

TANO Dopo mezzora senza respirare sarò morto?

ANGELO *(alla figlia)* Avevi ragione Consolata: Insufficienza polmonare! Lei deve essere operato d'urgenza!

CONSOLATA Eh ehhhhhhhhh... lo dicevo io che si taglia

TANO Ma voi sei matti: io drento una sala operatoria non c'entro!

ANGELO Claustrofobia?

TANO No: da deficienza medica!

CONSOLATA Questa malattia mi è nuova!

TANO E non dovrebbe, tu e tuo padre ci convivete tutti i giorni!

CONSOLATA Ciò non toglie il suo grave stato di salute. *(Al padre)* Compilo la base di ricovero?

ANGELO Sì certo: penserà il chirurgo a mettergli il Bypass!

TANO Ma quale bypass?

ANGELO Prevenzione mio caro, prevenzione: vuole che con un quadro clinico malandato come il suo, il cuore non ne abbia sofferto?

TANO Ma scherza o dice davvero?

ANGELO *(aprendo una borsa e traendone un siringone enorme)* Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge un prelievo del midollo per scongiurare altre patologie !

CONSOLATA *(Accostandosi)* Su su: Si metta in posizione fetale!

TANO *(Scattando in piedi e brandendo una bottiglia)* Scansati che ti do una bottigliata!

CONSOLATA *(Parandosi davanti)* Viaaaaaaaaa non faccia storie: in fondo è come succhiare un ossobuco!

TANO *(Scappando)* Eh certo che vuoi che sia? Specialmente se il buco è il mio?

Rientra di corsa Dante. Si butta sul letto chiudendo gli occhi

DANTE Largo, largo, fatemi passare.... *(si butta sul letto)* Oh! Io sono in coma eh! *(e chiude gli occhi)*

ANGELO *(Fermandosi di rincorrere Tano e rivolgendosi a Consolata)* Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?

Entrano i parenti di corsa.

MIMI' Ti abbiamo visto: non fare il finto tonto! Alzati dal letto visto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!

ATTILIO *(Ingenuo)* Ma non sarà in coma un'altra volta?

MIMI' *(Acida)* tu sei talmente stupido che se ti specchi neppure ti riconosci!

ANGELO Signori, signori cosa succede?

- MIMI' (*Agitata*) Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con il qui presente Dante Primavera!
- CONSOLATA Veramente il paziente non è qui presente
- ATTILIO Come no? Eccolo lì sdraiato!
- ANGELO Mi spiego meglio: la dottoressa voleva significare che è qui, ma non è presente perché in coma per sua stessa ammissione!
- MIMI' Ah sì? Allora per mia stessa ammissione io lo risveglio
- CONSOLATA Singolare forma di delirio di onnipotenza.
- MIMI' (*Poi a Dante*) Forza Lazzaro: alzati e cammina!
- ANGELO Sempre più interessante! Dovrei visitarla con attenzione!
- TANO E vaiiiiiiiii... baypass per tutti!
- MIMI' (*Stappandogli la siringa di mano*) Ma quale visita e visita: dia qua
- CONSOLATA Cosa vuole fare?
- MIMI' La terapia della siringa! Vedrà come gli ritornano i sensi!
- ANGELO Questa pratica mi è nuova!
- MIMI (*brandendo la siringa come un pugnale*) Allora Dante: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!
- DANTE (*Alzando le mai*) Ok come non detto: fermi mi è passato tutto!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima!
Prendi nota figlia mia!

- CONSOLATA Gia fatto babbo: tutto fotografato nella mia mente.
- ATTILIO *(Felice e imbarazzato)* Papà... s'è svegliato papà... grazie professore... grazie... *(e gli bacia le mani)*
- ANGELO Veramente io non ho fatto nulla: è tutto merito di sua moglie!
- ATTILIO *(Imbarazzato alla moglie baciandole le mani)* Papa'... hai svegliato papà... grazie mimi' grazie!
- MIMI *(Scrollandosi di dosso)* Ma statti fermo scemo che mi sbavi tutta
- ANGELO *(Riprendendola dalle mani di Mimi)* Mi dia un attimo la siringa: com'era la formula Consolata?
- CONSOLATA Allora Gaetano: ti fai fare questo prelievo oppure ti infiliamo la siringa su un ginocchio tra rotula e stinco!
- TANO Ueeeeee che sarebbe questa storia? Io sono sveglio e me la squaglio! *(ed esce di corsa)*
- ANGELO *(Correndogli dietro ed uscendo anche con la figlia)* Dove credi di andare: infermiera, inservienti.....
- CONSOLATA *(Uscendo)* barellieri, prendetelo.... Prendeteloooooo!
- MIMI *(Ironica e soddisfatta)* Dunque facevi la commedia è! Capito Atti'? Tuo padre fingeva!
- ATTILIO Papà: s'è svegliato papà!
- MIMI E quel che è peggio che fingeva con te che sei sangue del suo sangue! che amarezza! Non t'ha detto neppure una parola!

ATTILIO Papà: non hai niente da dirmi papà?

DANTE *(Pausa lunga)* Sono andate bene le ferie?

ATTILIO Si grazie... on ci possiamo lamentare...

MIMI Attiliooooooooooooo

ATTILIO Si cara?

MIMI Il tono di tuo padre era sarcastico!

ATTILIO Dici cara? *(Poi al padre)* Era sarcastico papà?

DANTE E beh! Non vi vedo abbronzati: dopo 4 anni di sole mi preoccupa.

ATTILIO Hai sentito Mimì: papà si preoccupa!

MIMI Svegliati tonto! Non si preoccupa: se l'è legata al dito!

ATTILIO Macchè: non è da lui... e poi o po tutto questo tempo chi se lo ricorda più!

DANTE *(amareggiato)* Io me lo ricordo! Hai voglia se me lo ricordo!
E lo ricordo anche bene! Sono quattro anni che lo ripasso questo film e non mi si toglie dal cervello! Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...

ATTILIO ma che dici: inganno addirittura...

Qui inizia un breve monologo drammatico sottolieato da un sottofondo musicale. Brano 8

DANTE

(Perentorio) Inganno sì! Inganno! *(Amareggiato)* E non è stata la cosa più umiliante! *(Deluso cambiando tono)* Ha detto proprio bene tua moglie parlando dello stesso sangue! ha girato talmente intorno all'argomento che la parola che doveva pronunciare non l'è uscita di bocca. *(Pausa)* ci sarà un motivo se non hai usato la parola.... Figlio?

(Senza speranza) Vi presentate oggi, dopo 4 anni, davanti ad un vecchio pieno di rimorsi e forse anche di rancore... *(Pausa sincero e determinato)* Non lo nego! Non vi volevo vedere è vero! Ho pensato più volte: “*quando vengono a trovarmi li butto dalle scale... li squarto con il rasoio, li strangolo con le mie mani*” *(mite)* chiedendo ogni minuto perdono a Dio perché un padre possa pensare questo del suo sangue! *(Addolorato)*

Ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una! Ho tentato mille soluzioni per togliermi dalla testa quel pensiero ricorrente che picchiava come un martello:

(Pausa con voce piagnucolosa) “*Non può essere*”, mi dicevo, “*non può essere che persone dello stesso sangue concepiscano l'abbandono come una forma di liberazione.*” *(Pausa)*

Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia *(Pausa breve)* *solo perché una revolverata prevede l'ergastolo!* *(Pausa)*

Che fine ha fatto la libertà per cui ogni individuo può decidere di pensare e agire senza costrizioni, secondo la propria e non l'altrui volontà?

Dov'è la scelta che non risente dei condizionamenti imposti dal fare comune, o peggio ancora, dall'interesse personale?”

DANTE

Mi sarebbe bastata quella spicciola libertà che si coltiva con l'amore. E invece no. Sembra quasi che il sentimento sia causa di disagio emotivo. Ma è normale:

Quando sei parcheggiato dalla vita contro la tua volontà, ti convinci che non sia più possibile tornare indietro, perché nulla più dipende da te. Avresti ancora tanto da dare, ma nessuno lo vuole... avresti cose da dire, ma nessuno le ascolta. Insomma: sei interessato... ma non interessante!

(Serio e determinato quasi a rimproverare il figlio) Qui dentro, l'emarginazione è un terreno fertile su cui sviluppare un fenomeno di criminalità silente contro gli anziani più deboli e indifesi. E nonostante le domande che ti poni, non sai darti spiegazioni. Tu non hai idea di quale tremenda sensazione sia una vita di sole domande. Ohhhhhhh! Sono ingombranti le domande. Generano un autoinganno fortissimo e sostituiscono la realtà!

Alla fine ti convinci che è giusto così perché i giovani devono stare con i giovani, i vecchi con i vecchi e che la tua condizione di emarginazione è la giusta punizione per quello che sei diventato: un rompi cloglioni.

E già! Poi però arrivate voi, vi sento parlare, anche contro di me, ma la voce e quella di mio figlio. Mio figlio capisci? E di colpo svanisce la rabbia, l'umiliazione e tutte le domande... e resta solo il dolore quello sì: l'immenso dolore di non essere stato con te in questi quattro anni!

ATTILIO

(Commosso abbraccia il padre) Papà! (senza dire altro attende l'applauso e al termine)

MIMI'

(Applaudendo lentamente e cinicamente) Guarda guarda che bel quadruccio: bovrebbero incorniciarvi!

ATTILIO

Ma come sarebbe Dome'

- MIMI Alla tua età ancora vai facendo queste pagliacciate?
- ATTILIO Ma... è papà...
- MIMI Papà papà papàààààà... Mi sembri una trobetta!
- DANTE Sfortunato l'uomo che dopo una certa età non prova più l'amore!
- MIMI' E questa dove l'hai letta? Nei cioccolatini?
- DANTE *(Freddo)* Ho capito: vuoi parlare d'affari... parliamo d'affari!
- MIMI' *(Aprendo la borsa)* bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili *(Cercando i fogli)* La banca ha scritto e per ritirare un capitale e serve la tua firma *(continua a cercare)*
- DANTE Eccomi qui: presente! *(Pausa)* Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, in quanti li dividiamo?
- ATTILIO Papà vuole dividere i soldi Mimì... ne lascia anche a noi!
- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- ATTILIO Ah ecco! E beh si papà gestito è meglio!
- DANTE *(Ironica)* Attilio: tu Mi piaci perché sei determinato: quando hai un' idea la porti avanti senza indugi!
- ATTILIO Grazie! *(Poi alla moglie)* Sentito? Finalmente una persona che mi stima per quello che valgo!
- DANTE *(Ironico)* Sì: ma ora stai buono però che io e tua moglie dobbiamo parlare!
- ATTILIO Buonissimo papà: non faccio un fiato!

- DANTE *(Alla nuora)* L'hai ammaestrato bene vedo! posso sapere in che modo intendi gestire il denaro?
- MIMI Ristrutturando casa per esempio!
- DANTE Questa è una buona idea! E poi?
- MIMI' Poi vedremo... *(sempre cercando)* ma dove sono i fogli... Atti' me li hai spostati dalla borsa?
- ATTILIO No no! Io non ho toccato nulla... e senti Mimì, visto che ristrutturiamo... la facciamo una stanza in più per papà?
- MIMI' ma falla finita... che stanza e stanza... ma li trovo, li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!
- DANTE *(Sventolando un solo foglio)* Cercavi questa? Copia per il cliente: firmata e... versata!
- MIMI' *(Strappandogliela dalle mani)* Fai un po' vedere? *(la guarda terrorizzata)* E tu come ce l'hai?
- DANTE *(Finta smemorata)* Ah già dimenticavo: anche sottratta!
- MIMI' *(Intimorita)* Sot-trat-ta? E come?
- DANTE Eh! come si sottrae qualcosa: basta una semplice distrazione e ti portano via 4 anni della tua vita... figurati due fogli da una borsetta! E' un attimo!
- MIMI' Ladro... imbroglione delinquente, io ti denuncio per furto.
- DANTE Sì certo: fammi causa!
- MIMI' Disgraziato, pidocchioso infame...

ATTILIO E no! Questo no Mimi: stai parlando di Papà!

MIMI che mi importa a me...

ATTILIO *(Finalmente impositivo)* Oh detto no! E' mio padre!

DANTE Tu sei un povero scemo Atti', ma almeno un po' di cuore ti è rimasto.

Rientra di corsa Tano seguito da Angelo, Consolata, Lina e dal Frate

TANO Danteeeeeee blocca il professore: mi insegue per siringarmi! io non ho più fiato...

ANGELO Lo dicevo che è affetto da insufficienza polmonare

CONSOLATA Dobbiamo operarlo d'urgenza!

LINA Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

FRATE Nel ca... caso che dovessi morire sotto i ferri: Pe... pentitiiiiiiiiiiiiiiii!

(si sente la sirena Brano n. 9)

LINA Ecco i rinforzi stanno arrivando: ci daranno una mano!

ANGELO Per soffrire di insufficienza respiratoria ammazzalo quanto corre però!

LINA Fermati disgraziato tanto prima o poi ti prendiamo!

CONSOLATA E quando ti prendiamo ti stagiuzzo!

FRATE Pe... pentiti che l'ora è vicina

TANO Danteeeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose: questi mi portano al macello!

- ATTILIO Ma scusi se sta male si faccia curare no? E' per il suo bene!
- TANO Zitto un po' tu! Danteeee fa qualcosa!
- LINA T'ho detto fermati... se ci fai sudare quando ti prendiamo è peggio?
- CONSOLATA E si! Con le mani sudate il bisturi non va dritto: sguscia via... sai quanti sette faccio?
- FRATE Sette... co...come i peccati capitali: Pe... pentitiiiiiiii!
- DANTE Alloraaaaaaaaa! Ci diamo una calmata per favore! Cos'è questo trambusto? *(al prof)* tu dammi questa siringa *(la toglie dalle sue mani)* Da oggi qui cambieranno molte cose!
- LINA *(Scagliandosi contro Dante)* come ti permetti di alzare la voce... *(poi si blocca perche Dante gli punta la siringa.)*
- DANTE Vuoi un buco? Cuccia! Ora parlo io! *(Pausa)* Tano: ho capito cosa ne faccio dei soldi!
- TANO E mi fa piacere, ma non mi sembra il momento più adatto per parlarne!
- DANTE E perché no?
- TANO Perché se mi prendono mi squartano come un agnello!
- MIMI' Lasci stare queste piccolezze: che ne fai dei soldi?
- TANO E si capisce: sono piccolezze! squartano a me mica a te!
- DANTE Non ti fanno niente sta tranquillo: se s'avvicinano li traforo!
- TANO Adesso l'hai fermati: ma stanotte?

- DANTE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno stiamo all'erta!
- ATTILIO Ma mammà che dici? Non puoi mica vivere così?
- DANTE Ah! te ne sei accorto? E mi fa piacere!
- TANO tuo figlio ha ragione! Non possiamo fare la guardia ogni notte!
- DANTE No infatti! Solo fin' quando non compro Villa Arzilla!
- TANO Fanculo Dante a te e le fesserie che dici! Tienimeli lontani!
- DANTE *(Ieratico)* Ueeeeee! Compro Villa Arzillaaaaaaaaaaaa! *(tutti ammutoliscono)*
- (Tutti vociano insieme: compra villa arzilla?Ma come sarebbe... in che senso compra villa Arzilla... ecc... dopo una lunghissima pausa di riflessione)*
- ATTILIO Papà? Compri Villa Arzilla?
- DANTE Sì: non posso? i sordi li ho!
- MIMI' E butti 3.000.000 di euro drento questo cesso?
- DANTE Ohhhhhhh! Ora t'accorgi che non è una reggia? Ma non li butto: faccio quello che hai consigliato tu: ristruttururo casa!
- MIMI' Ma casa tua...
- DANTE E' questa! Casa mia è questa!
- MIMI Ma come questa... una stanza da noi c'è sempre per te...

DANTE Ah si? E perché adesso mi dovrei accontentare di una stanza quando posso avere tutto! Divento proprietario e faccio felici gli inquilini no?

MIMI E per noi non restano neanche le briciole!

DANTE Non ti preoccupare: la parte tua, nessuno te la tocca!

Entra Terry Madama agente di polizia

TERRY Fermi tutti! Che nessuno si muova il palazzo è circondato

MIMI' Oh mamma mia... la polizia...

TERRY Giusto in tempo: grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive questa volta non ci sfuggono caro signore

DANTE Non vi sfuggono? Non vi sfuggono chi?

TERRY I criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto il professore in arte Angelo della Morte...

DANTE Uno a Zero

TERRY Sua figlia Consolata Barzini detta *(gestualizzando)* Zorro

TANO Due a zero

TERRY Luisa Trani in arte Lina Arcotizza detta Gentilezza

DANTE Tre a Zero

TERRY E Pasquale del Vescovo detto Pe... pentiti...!

TANO 4 a 0 palla al centro!

- TERRY Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .
- TANO Mettici anche sevizie e crimini contro l'umanità!
- TERRY Forza: uscita in fila indiana. Il cellulare vi aspetta! (e li porta fuori)
- TANO Dante!
- DANTE Dimmi Tano!
- TANO Ma davvero dicevi prima?
- DANTE Prima? A proposito di che?
- TANO Quando parlavi dell'intensione di comprare Villa Arzilla e ristrutturare?
- DANTE Certo! Basta con i letti arrugginiti, basta con il freddo e la sbobba... basta con i finti professori e gli infermieri senza scrupoli: qui si cambia tutto! Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più moderno ed efficiente sulla faccia della terra! Faranno a gara per venire a soggiornare qui!
- ATTILIO E noi papà?
- DANTE Tu sarai il proprietario, a morte mia, e sollo tu non tua moglie!
- MIMI' E lo sapeo io: che non lo sapeo che sotto sotto si nascondeva la fregatura?
- DANTE No no... io ho una sola parola! Volevi i soldi? E io i soldi ti do! E mica li spendo tutti per ristrutturare qui!

- MIMI *(Sollevata)* Ah no?
- DANTE *(Ironica)* E no: certo che no bella mia! I ricchi inquilini pagheranno una retta che assicurerà la permanenza anche a chi non può permettersela!
- TANO Grandeeeeeeeeee... Campi da tennis... Piscine... Saune con idromassaggio...
- MIMI E no! No! Non s'allarghi antrimenti i soldi finiscono e non mi resta nulla caro signore!
- TANO Signorino prego.
- ATTILIO Ha ragione mimì: saranno almeno dieci volte che t'ha detto che è zitello!
- TANO *(Lanciandosi verso Attilio)* Io t'ammazzooooooooooooo: t'ammazzoooooooooooooooooo!
- DANTE *(Fermandolo)* Fermo Tano che fai?
- TANO Lo voglio tritare a pezzettini!
- DANTE Perché t'ha detto zitello?
- TANO Ma che ti ci metti pure tu adesso?
- DANTE Tano, ma non hai ancora capito che nella vita quel che conta non sono le parole ma i fatti. Non li faccio a pezzetti io che m'hanno lasciato a marcire qui per 4 anni, te la prendi tu per una parola?
- TANO I fatti dici?

DANTE Certo: i fatti. Io ristrutturero Villa Arzilla e questo è un fatto... lascio a Mimì quello che le spetta e questo è un altro fatto!

MIMI Ohhhh adesso ragioniamo e dove sta quello che mi spetta?

DANTE In questa busta *(e gli da una busta)*

MIMI' Li avevi già preparati? E' un assegno? *(Aprendo frenetica)* Ma la busta è vuota?

DANTE Non è vuota... guarda bene... girala!

MIMI *(Girando la busta in mano ne trae due monete da 1 centesimo che prende tra due dita e mostrandoli)* Ma: è uno scherzo?

DANTE No: è un centesimo!

MIMI E cosa ne faccio di un centesimo?

DANTE Questo non lo so, ma io non ho mai pagato nulla, più di quello che vale!

Si chiude il sipario **Parte il brano n. 10** - *Sipario*

FINE